

Bologna, 16 febbraio 2012

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Provinciale di Bologna

Premesso che

- il Museo dei trasporti sito a Bologna in via Bigari, di proprietà dell'Ente, non è accessibile al pubblico fin dal 2007, per effetto dei danni provocati dai lavori riguardanti la TAV;
- la Provincia, causa i vincoli derivanti dall'adozione del nuovo sistema di contabilità, è stata costretta ad abbandonare il progetto di costruire una nuova sede nell'area in questione, che prevedeva anche la realizzazione di una nuova struttura museale;

Richiamata

l'importanza storico-culturale di tale museo che rappresenta un vero e proprio patrimonio di Bologna e della sua gente;

Tenuto conto

- che al suo interno, oltre al bus n. 37 utilizzato in occasione della tremenda strage del 2 Agosto, è contenuta una collezione storica di tantissimi modelli di mezzi di trasporto locali che vanno dalla seconda metà dell'800 ad oggi;
- che il Museo dei trasporti assume anche un ulteriore valore per il rilievo strategico di carattere nazionale e sovranazionale del nodo ferroviario bolognese;
- che la destinazione dell'area urbanistica suddetta è a direzionale pubblico;

invita la Giunta

- a coinvolgere tutte le realtà di rilevanza pubblica (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, TPER, RFI, ecc...) al fine di:
 - verificare l'interesse e la disponibilità a realizzare una valorizzazione della suddetta area con la realizzazione di una struttura in attuazione dell'attuale destinazione urbanistica;
 - attivare una sinergia che possa portare in tempi brevi alla realizzazione di una nuova struttura museale
- ad approfondire la fattibilità tecnico-economica del trasferimento del Museo nell'area attualmente dismessa di via Libia

I Consiglieri

Gianfranco Tommasi (UDC) Giuseppe Sabbioni (FLI) Massimo Gnudi (PD)